

Proposto un nuovo modello per gli allevamenti biologici



FederBio ha messo nero su bianco una **proposta innovativa** per ridefinire il **sistema di allevamento biologico**, in modo che sia in grado di produrre **vantaggi** per l'ambiente, per la salute dell'uomo e che, allo stesso tempo, tenga conto del **benessere animale**.

Secondo FederBio il regolamento europeo sugli allevamenti biologici non basta più: andare oltre significa **puntare** soprattutto sul **miglioramento delle condizioni di vita del bestiame allevato**. I bovini devono poter **pascolare all'aperto per almeno 120 giorni l'anno**

, i **vitelli** devono poter essere **alimentati alla mammella**, in modo naturale, e gli allevamenti bio devono scegliere **razze a lento accrescimento**, in modo tale da assicurare una durata adeguata di vita agli animali.

Da tempo il settore del bio ha avviato un **percorso** affinché ci sia un **cambio di passo** anche negli allevamenti biologici. Per questo ha deciso di puntare su un' **interpretazione avanzata** del **regolamento europeo sul biologico**, definendo lo *Standard High Welfare*, un modello di allevamento che tenga conto del benessere degli animali, ma anche della **conservazione della biodiversità**, della valorizzazione delle **razze locali** e degli **allevamenti di piccola scala**, importanti per la **rivitalizzazione dei territori interni**.